

- è evidente, infatti, anche dall'analisi delle stampa locale, come la criminalità già da anni stia cercando di assumere un controllo funzionale, piuttosto che territoriale, del mercato e di specializzarsi in specifici settori criminali (o legali), in base alla domanda dei beni e/o servizi illegali (o legali) presente sul mercato regionale; con un ruolo essenziale già ricoperto da diverse figure professionali - avvocati, commercialisti, ingegneri, architetti, geometri, ragionieri, etc, - a promuovere il livello di sofisticazione di questi delitti, costituisce, - oggi - un sistema pronto ad inserirsi velocemente nelle occasioni che si presenteranno, subentrando e sviluppando poi, con immissioni di denaro, attività in crisi;

Rilevato che Coordinamento non risulta ad oggi essere entrato in funzione; una richiesta in tal senso, indirizzata il 9 marzo u.s. al Presidente della Giunta regionale, in cui si chiedeva di comunicare in quale modo il Coordinamento di cui in oggetto si riunirà per poter pianificare i propri lavori ed iniziare la propria attività di studio, monitoraggio, e intercomunicazione con la Giunta regionale per le iniziative da intraprendere non ha ricevuto riscontro;

Valutato come, sia alla luce delle indagini in corso che in base ad una serie di altri indici rilevatori, appare evidente come la crisi economica in corso rischia fortemente di incrementare il fenomeno del ricorso all'usura ed alla corruzione, pratiche peraltro humus preferito dalle organizzazioni criminali per innestarsi nei sistemi economici e politici, evento peraltro già realizzatosi, considerando i collegamenti che stanno emergendo fra aziende del territorio, rappresentanti di alcune istituzioni ed organizzazioni dedite ad attività illecite, per quanto riguarda il fenomeno dello sversamento illecito di sostanze tossiche. La situazione attuale rischia di incrementare ulteriormente il potere di tali organizzazioni, con conseguenze drammatiche anche in termini di impatto sul territorio, sulla salute e sulla sicurezza;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

a rendere operativo il Coordinamento regionale per la prevenzione dell'usura e per l'educazione consapevole all'uso del denaro, in modo che questo possa quanto prima riunirsi per poter pianificare i propri lavori ed iniziare la propria attività di studio, monitoraggio ed intercomunicazione con la Giunta regionale per le iniziative da intraprendere.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti

del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

Il Presidente
Antonio Mazzeo

- Comunicati

Avviso di adozione della modifica del Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) ai fini della definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana. Adozione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014.

Il Consiglio regionale della Toscana, con propria deliberazione 13 aprile 2021, n. 39, ha adottato la "Modifica del piano ambientale ed energetico regionale (PAER) ai fini della definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana. Revoca della deliberazione del Consiglio regionale 7 luglio 2020, n. 41. Nuova adozione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014.";

Autorità proponente: Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti.

Autorità procedente: Consiglio Regionale della Toscana

Autorità competente: Nucleo Unificato regionale di valutazione e verifica - NURV della Regione Toscana.

Con riferimento alla precedente comunicazione di pari oggetto, pubblicata sul B.U.R.T. n.31, parte II del 29 luglio 2020, si informa che, per mero errore materiale, i documenti "Rapporto Ambientale" e la relativa "Sintesi non tecnica", allegati alla Deliberazione del Consiglio Regionale 41/2020 di "Adozione della modifica del Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) ai fini della definizione delle aree non idonee per l'installazione di impianti di produzione di energia geotermica in Toscana, ai sensi dell'art. 19 della l.r. 65/2014", sono stati pubblicati, per un breve periodo, in una versione non definitiva.

Pertanto, per procedere alla sostituzione dei due allegati sopra richiamati, si è ritenuto opportuno procedere con la revoca della Deliberazione n. 41/2020 e con una nuova adozione da parte del Consiglio Regionale, al fine di garantire il corretto svolgimento del procedimento.

Si puntualizza, a tale proposito, che le osservazioni pervenute agli uffici della Giunta e del Consiglio a seguito della prima pubblicazione sul B.U.R.T. n.31, parte II del 29 luglio 2020 verranno prese in considerazione e puntualmente controdette, unitamente alle nuove osservazioni che verranno eventualmente presentate a seguito della nuova pubblicazione.

La Modifica del Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) è costituita dai seguenti allegati:

- A1: “Obiettivo A.3 Aumentare la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili - A.3 allegato 7- Aree non idonee Impianti di produzione di energia elettrica da fonte geotermica”;
- A2: “Modifica al Disciplinare del PAER (in sostituzione dei paragrafi “La geotermia - a media entalpia - Il futuro della geotermia in Toscana”);”;
- A3: “Relazione illustrativa modifica al Disciplinare del PAER”;
- A4: “Rapporto ambientale ai sensi della l.r. 10/2010”;
- A5: “Sintesi non tecnica del rapporto ambientale ai sensi della l.r. 10/2010”;
- B: “Relazione del responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell’articolo 18 della l.r. 65/2014”;
- C: “Rapporto del Garante dell’informazione e della partecipazione, predisposto ai sensi dell’articolo 38, comma 2, della l.r. 65/2014”.

Il provvedimento in oggetto, comprensivo degli allegati costituenti parte integrante dello stesso, è depositato, esclusivamente in formato digitale, presso l’Ufficio relazioni con il pubblico (URP) del Consiglio regionale - Via Cavour, 2 - 50129 Firenze, per 60 (sessanta) giorni a far data dalla pubblicazione del presente avviso.

Ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), e dell’articolo 25 della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”), chiunque può consultare la documentazione digitale presso l’URP del Consiglio regionale, su appuntamento, prenotandosi al numero verde 800 401 291.

Tale documentazione è altresì consultabile sui siti istituzionali del Consiglio regionale e della Giunta regionale ai seguenti link:

1. www.consiglio.regione.toscana.it/iniziative/vista?id=3404
2. <https://www.regione.toscana.it/-/aree-non-idonee-geotermia>

Entro lo stesso termine di sessanta giorni a far data dalla pubblicazione del presente avviso (11 luglio 2021) chiunque può far pervenire osservazioni al Presidente del Consiglio regionale inviandole, alternativamente:

- 1) - per via telematica, esclusivamente con una delle seguenti modalità:
 - a. le pubbliche amministrazioni toscane aderenti a InterPRO tramite il sistema InterPRO; fa fede la data di invio;
 - b. i privati cittadini, le associazioni o le imprese tramite l’identificazione del mittente attraverso il sistema informatico regionale denominato Apaci (modalità pre-

feribile: fornisce al mittente la protocollazione dei documenti inviati), collegandosi al sito [https:// web.e.toscana.it/apaci](https://web.e.toscana.it/apaci). Apaci è un sistema web che consente di inviare documentazione in formato digitale, avere conferma dell’avvenuta consegna e ricevere l’informazione dell’avvenuta assegnazione del numero di protocollo da parte del Consiglio regionale. In questo caso selezionare nel menu del portale Apaci “Regione Toscana - AOO Consiglio Regionale della Toscana”, fa fede la data di invio;

c. tramite la propria casella PEC all’indirizzo: consiglioregionale@postacert.toscana.it; fa fede la data di invio.

Nel caso di invio in formato digitale, le osservazioni:

- dovranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: pdf/A o pdf;

- potranno essere allegati ulteriori documenti, sempre in formato pdf;

- il totale dei documenti inviati non dovrà superare i 40 Mb;

- il file contenente le osservazioni dovrà essere completo di firma digitale (formati pdf.p7m o signed.pdf).

Per coloro (privati o associazioni) che, ad oggi, siano sprovvisti di firma digitale sarà accettato un cartaceo firmato e scannerizzato come pdf + la scannerizzazione completa della carta identità del firmatario.

2) - con lettera raccomandata AR indirizzata al Presidente del Consiglio regionale - Via Cavour 2 - 50129 Firenze; fa fede la data del timbro postale di partenza;

Le osservazioni e i pareri di cui all’articolo 25 della l.r. 10/2010 possono essere inviati, entro lo stesso termine di sessanta giorni a far data dalla pubblicazione del presente avviso (11 luglio 2021) al Presidente del Consiglio regionale, secondo le modalità sopra riportate, e ai seguenti riferimenti della Giunta regionale:

- Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti della Regione Toscana;

- Autorità competente in materia di VAS della Regione Toscana (Nucleo Unificato regionale di valutazione e verifica - NURV);

tramite:

1) protocollo interoperabile per gli Enti attivi sul sistema InterPRO;

2) posta elettronica certificata (PEC) all’indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it (per gli Enti ancora non attivi sul sistema InterPRO e per tutti gli altri soggetti).

3) per i privati cittadini, le associazioni o le imprese, è possibile utilizzare il sistema informatico regionale denominato Apaci, collegandosi al sito [https:// web.e.toscana.it/apaci](https://web.e.toscana.it/apaci). In questo caso selezionare nel menu del portale Apaci “Regione Toscana - AOO Regione Toscana Giunta”, fa fede la data di invio;

4) per coloro (privati o associazioni) che, ad oggi, siano sprovvisti di firma digitale sarà accettato un cartaceo

firmato, accompagnato da copia fotostatica della carta identità del firmatario, trasmesso con lettera raccomandata AR indirizzata a uno dei seguenti recapiti:

Regione Toscana - Giunta regionale

Autorità competente in materia di VAS della Regione Toscana (Nucleo Unificato regionale di valutazione e verifica - NURV)

Via di Novoli 26 - 50127 Firenze;

Regione Toscana - Giunta regionale

Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti

Via di Novoli 26 - 50127 Firenze;

fa fede la data del timbro postale di partenza.

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Decreti

DECRETO 30 aprile 2021, n. 111

Commissione regionale risonanza magnetica. Costituzione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1610 del 21 dicembre 2020 “Procedimento di autorizzazione all’installazione e all’uso di apparecchiature a risonanza magnetica non superiore a 4 Tesla per uso clinico sul territorio regionale a seguito dell’art. 21 bis della L. 160 del 10.8.2016 e del D.M. 10.8.2018”, che prevede l’istituzione della Commissione regionale risonanza magnetica nominata dal Presidente della Giunta regionale;

Visto l’articolo 3 dell’allegato C alla citata DGR n. 1610/2020 che prevede che la Commissione regionale risonanza magnetica resti in carica per tre anni e che sia così composta:

a) il dirigente del settore regionale competente in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, che svolge le funzioni di Presidente;

b) un funzionario del settore regionale competente in materia di Qualità dei Servizi e Reti Cliniche, individuato dal direttore della direzione competente in materia di qualità dei servizi e reti cliniche, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera k) della l.r. 1/2009;

c) due fisici specialisti in Fisica Medica, appartenenti al ruolo dirigenziale del SSR, che abbiano svolto per almeno tre anni le funzioni di “Esperto Responsabile della Sicurezza RM” ai sensi del DM 10/08/2018;

d) due medici-chirurghi specialisti in Radiodiagnostica o specialità equivalente, appartenenti al ruolo dirigenziale del SSR, che abbiano svolto per almeno tre anni le funzioni di “Medico Responsabile della sicurezza clinica e della efficacia diagnostica dell’impianto RM”

ai sensi del DM 10/08/2018 (precedentemente “Medico Responsabile Sicurezza RM”);

e) un segretario di commissione, individuato dal direttore della direzione competente in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera k) della l.r. 1/2009;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 “Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione”, ed in particolare:

- l’articolo 1, comma 1-bis, lettera c), in base al quale alla nomina del componente di cui alla lett. a), in quanto effettuata in ragione dell’ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della stessa;

- l’articolo 1, comma 1-bis, lettera d), in base al quale alle determinazioni di carattere organizzativo dei dirigenti regionali, assunte nell’ambito dei rispettivi poteri di gestione, che comportano l’individuazione di personale regionale ad essi assegnato a partecipare ad organismi con compiti istruttori e consultivi, non si applicano le disposizioni della stessa l.r. 5/2008;

- l’articolo 7, comma 1, lettera e), in forza del quale la nomina dei componenti di cui alle lett. c) e d), in quanto relativa ad organismo che svolge funzioni di natura tecnica, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”, ed in particolare l’articolo 7, comma 1, lettera k), che prevede che il Direttore individui, ai sensi dell’articolo 1, comma 1 bis, lettera d), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5, i dipendenti regionali all’interno di commissioni, comitati e organismi comunque denominati che esercitano funzioni di natura tecnica, in cui si esprimono le competenze specialistiche della struttura di appartenenza;

Vista la nota del 23 febbraio 2021 del Direttore della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale (ora Direzione Sanità, welfare e coesione sociale), integrata con nota del 19 marzo 2021 della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale con la quale, ai fini della nomina della Commissione regionale risonanza magnetica, vengono proposti i nominativi dei componenti di cui alle lett. c) e d) e vengono individuati, ai sensi dell’art. 7, comma 1, lett. k) della l.r. 1/2009, la dipendente Ilaria Lombardi in qualità di funzionario del settore Qualità dei Servizi e Reti Cliniche e la dipendente Benedetta Ammannati in qualità di segretario della commissione;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi dell’articolo 47 d.p.r. 445/2000, con le quali i soggetti proposti per la nomina, oltre ad accettare l’incarico attestano, in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 5/2008, il